



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **8** del **27 gennaio 2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO AZIONI POSITIVE PER L'ANNO 2022 IN RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE APPROVAZIONE DEL PIANO AZIONI POSITIVE PER L'ANNO 2022 IN RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE

L'anno duemilaventidue, addì ventisette del mese di Gennaio alle ore 15:30, nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

DATO ATTO che con propria deliberazione di Giunta n. 60 del 19.03.2020, questa Amministrazione si è dotata di un Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza;

DATO ATTO:

- che, ai fini della validità della seduta, il collegamento audio-video, effettuato con la piattaforma Zoom, ha garantito al Sindaco e al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che sono intervenuti in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- che il Segretario Generale ha attestato la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato la seduta si intende aperta alle ore 15:25, in cui il Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità telematica;

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
SPINELLI ALESSIO	Sindaco	Pres
DONNINI EMMA	Vice Sindaco	Pres
CEI DANIELE	Assessore	Pres
GARGANI FABIO	Assessore	Pres

LAZZERETTI EMILIANO	Assessore	Pres
RUSSONIELLO VALENTINA	Assessore	Pres

Presenti: 6

Assenti: 0

Presiede la Giunta Alessio Spinelli, in qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Dott. Simone Cucinotta in qualità di Segretario generale.

Assessore: GARGANI FABIO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento:

- Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante *“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”*;
- DLgs 8 marzo 2000, n. 53, recante *“Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”*;
- DLgs 26 marzo 2001, n. 151, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”*, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- DLgs 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni e integrazioni;
- DLgs 9 luglio 2003, n. 215, recante *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”*;
- DLgs 9 luglio 2003, n. 216, recante *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- DLgs 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- DLgs 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”*;
- DLgs 18 luglio 2011, n. 119, recante *“Attuazione dell’articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183”*;
- Legge 23 novembre 2012, n. 215, recante *“Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;
- Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano;

- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”*;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- Direttiva 23 maggio 2007, recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”* adottata dal Ministro pro-tempore per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro pro-tempore per i diritti e le pari opportunità;
- Direttiva 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante le *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*.

PRESO ATTO che la suddetta normativa detta, tra le altre, le seguenti disposizioni:

- i Comitati Unici di Garanzia, detti C.U.G., assumono, unificandole, tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuiscono ai comitati per le Pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ed esplicano le proprie attività nei confronti di tutto il personale dipendente;
- l’art.48 del Dlgs. n.198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* prevede che le amministrazioni pubbliche predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, per la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- la mancata adozione del Piano triennale comporta, per l’Amministrazione il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
- a seguito dell’istituzione dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* (L. n.183/2010, art.21), il compito di redigere tali Piani spetta ai C.U.G..
- l’art. 3.2 della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’aggiornamento del Piano Triennale, anche come allegato al piano della performance. Lo stesso articolo prevede, entro il 30 Marzo di ciascun anno, la presentazione della relazione sulla situazione del personale dell’Ente e sullo stato di attuazione del Piano Triennale.

VISTA la Determinazione n. 140 del 30 marzo 2017 con la quale l’Ente ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, l’antidiscriminazione e la tutela del benessere organizzativo del Comune di Fucecchio (C.U.G, ai sensi dell’art. 21 della Legge 183/2010);

RICHIAMATA altresì la Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 21.06.2017 di recepimento del Regolamento di funzionamento di detto CUG, approvato dai componenti nella prima seduta del 8 giugno 2017;

VISTA la Determinazione n. 192 del 11/04/2019 avente ad oggetto “Comitato Unico di Garanzia del Comune di Fucecchio: integrazione dei componenti”;

VISTO il Piano Triennale di Azioni Positive 2021-2023, vidimato dalla Consigliera di Parità Regionale e approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 13/2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, entro l'anno 2022 è prevista la redazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), che dovrebbe comprendere diversi Obiettivi e Azioni Positive finalizzate ad assicurare il lavoro agile, il benessere organizzativo e le pari opportunità, per la redazione del quale siamo in attesa delle indicazioni e della modulistica per gli Enti Locali;

CONSIDERATO che, in attesa di definizione delle modalità di compilazione del PIAO, il Comitato Unico di Garanzia ha presentato il Piano Azioni Positive per l'anno 2022, ad integrazione ed aggiornamento di quanto contenuto nel suddetto Piano Triennale;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione del suddetto documento in ottemperanza alla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri più sopra richiamata;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, non rilevante sotto il profilo contabile, in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è comunque trasmessa, al Responsabile del servizio finanziario ed al Segretario generale per il controllo di cui all'art. 11, comma 8, del vigente Regolamento Comunale del Sistema Integrato dei Controlli Interni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario Comunale, Dirigente del Settore 1, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Azioni Positive dell'anno 2022, ad integrazione ed aggiornamento del Piano Triennale, vidimato dalla Consigliera di Parità Regionale e approvato dalla Giunta con Delibera n. 13/2021, che viene allegato, in ottemperanza alla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri richiamata in narrativa;
2. di provvedere alla pubblicazione dell'approvando Piano e del relativo Elenco dei soggetti attuatori nel sito web istituzionale (sotto-sezione altri contenuti – dati ulteriori - di “*Amministrazione Trasparente*”);
3. di trasmettere copia del presente atto:
 - al Comitato Unico di Garanzia (C.U.G);
 - alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U.;
 - al Nucleo Indipendente di Valutazione;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli*

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

Il Sindaco
Alessio Spinelli

Il Segretario generale
Simone Cucinotta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.